

PMI ROME ITALY CHAPTER
2° TRAINING & PROFESSIONAL MEETING 2014
ROMA, 11 APRILE 2014

Con il patrocinio del



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

e in collaborazione con il Dipartimento di Studi Aziendali

Università degli Studi Roma Tre - Via Silvio D'Amico 77, Roma
Facoltà di Economia "Federico Caffè" - AULA 10



SOCIALE E SOSTENIBILE
Il Project Management
per un mondo migliore

2° TRAINING & PROFESSIONAL MEETING 2014

ROMA, 11 APRILE 2014

Università degli Studi Roma Tre - Via Silvio D'Amico 77, Roma
Facoltà di Economia "Federico Caffè" - AULA 10

SOCIALE E SOSTENIBILE

Il Project Management per un mondo migliore

Component ID Number: **C126** Course Number: **20140411** Education Hour: **7 PDU's**

- 08.30 - 09.00** *Registrazione e Welcome*
- 09.00 - 9.20** **Introduzione della giornata**
Anna Maria Felici PMP®, *Presidente PMI Rome Italy*
Sergio Gerosa PMP®, *Dir. Programmi e Sviluppo Professionale PMI Rome Italy*
- 9.20 - 10.00** **Il valore d'uso sociale dei beni ambientali negli investimenti di progetto**
Paola Morgese, *Ingegnere e Project Manager, autrice del libro:*
"Manuale per Progetti Sostenibili - Sostenibilità Globale e Project Management"
- 10.00 - 10.40** **Altro che rifiuti! Quando "riciclare" è cosa virtuosa**
Berto Barbieri, *Vice Presidente Associazione Incipit*
- 10.40 - 11.20** **Managing organizational changes to prepare for future challenges** (inglese)
Stephen Townsend, *Dir. Global Alliances & Networks, Project Management Institute*
- 11.20 - 11.50** *Networking Coffee*
- 11.50 - 12.30** **Riquilificazione della ex Fonderia di Legnano:
il recupero del passato, la creazione del futuro**
Mauro Gullo, *Resp. Asset Management, Finmeccanica Global Services*
- 12.30 - 13.00** **L'impegno del Ministero dell'Ambiente per uno sviluppo sostenibile**
Paolo Soprano, *Dirigente Divisione II - Interventi per lo Sviluppo Sostenibile
e Rapporti con l'associazionismo*
- 13.00 - 14.00** *Networking Lunch*
- 14.00 - 14.20** **Project Management go green!** (inglese)
Joel Carboni, *President Green Project Management*
- 14.20 - 15.00** **Il modello Emergency di gestione di ospedali in paesi in guerra e in via di sviluppo**
Pietro Parrino, *Coordinatore Ufficio Umanitario di Emergency*
- 15.00 - 15.30** **Il mio futuro ... un progetto di successo!**
Iolanda Napolitano, Beniamino Romano e Patrizio Lazzaretti,
PMI Rome Italy Chapter in collaborazione con Procter & Gamble
- 15.30 - 16.00** **Peter Pan: dall'amore di un genitore a un grande progetto per i bambini**
Elena Palcich, *Responsabile Progettazione della Associazione Peter Pan Onlus*
- 16.00 - 17.00** **Proiezione del film/documentario "BAMBINI GUERRIERI"**
di Daniele Cini e Claudia Pampinella; regia Daniele Cini
Prodotto da Talpa sas in collaborazione con RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA - RAI UNO
- 17.00** **Chiusura della giornata**

Per partecipare è necessario registrarsi online su questo link <http://www.regonline.com/pmi20140411>.

Per i **soci del Chapter** il costo dell'evento è di soli € 32,00 + Iva 22% (€ 39,04)

Per tutti gli altri partecipanti **non soci del Chapter** il costo dell'evento è di € 60,00 + Iva 22% (€ 73,20)

2° TRAINING & PROFESSIONAL MEETING 2014

ROMA, 11 APRILE 2014

Università degli Studi Roma Tre - Via Silvio D'Amico 77, Roma
Facoltà di Economia "Federico Caffè" - AULA 10

SOCIALE E SOSTENIBILE

Il Project Management per un mondo migliore

Carissimi Soci ed Amici del PMI Rome Italy Chapter,

E' con grande piacere che vi presentiamo i contenuti del 2° Training & Professional Meeting del 2014, che abbiamo voluto dedicare al tema dei **Progetti Sociali e Sostenibili**.

La giornata sarà aperta dal Presidente **AnnaMaria Felici** e dal Direttore Programmi e Sviluppo Professionale del Chapter **Sergio Gerosa** che illustreranno come di consueto le tante iniziative che il Chapter sta portando avanti in questi mesi a supporto dello sviluppo e diffusione del Project Management in Italia.

Subito dopo l'introduzione, sarà **Paola Morgese**, autrice del libro "Manuale per Progetti Sostenibili - Sostenibilità Globale e Project Management" ad avviare il dibattito sul tema della giornata. Il valore d'uso sociale dei beni ambientali coinvolge infatti contemporaneamente i tre aspetti della sostenibilità: economico (valore), sociale (uso sociale) ed ambientale (beni ambientali).

Il valore dei beni ambientali nasce quando beni naturali come l'acqua, l'aria, il suolo, il territorio e l'ambiente si trasformano in beni economici. Non sono più risorse illimitate e la loro disponibilità diviene limitata per qualità o per quantità.

L'analisi dell'investimento precede la gestione del progetto. Poiché la sostenibilità è il raggiungimento del benessere duraturo economico, sociale ed ambientale per tutti gli elementi della società, l'investimento, per essere sostenibile, dovrebbe essere analizzato nel lungo termine. Il progetto invece, per definizione, è temporaneo. Concluderanno l'intervento alcune considerazioni sui possibili metodi di stima del valore d'uso sociale dei beni ambientali.

Seguirà l'intervento di **Berto Barbieri**, Vice Presidente dell'Associazione Incipit, che affronterà il tema del riciclo dei rifiuti, in una realtà complessa come quella dell'area di Roma.

L'opinione pubblica, i media e la politica continuano a trattare la "questione rifiuti urbani" come un problema igienico-sociale di cui farsi carico. Il valore economico, reale e monetizzabile, dei materiali trasformati in rifiuti e dei processi connessi alla loro gestione viene così ad essere del tutto trascurato.

I modelli gestionali presenti nel nostro Paese, basati sulle raccolte differenziate degli imballaggi (assicurate dai consorzi di filiera del CONAI e che pure sono stati fondamentali per avviare il processo) ora non sono più sufficienti. Essi sono infatti finalizzati solo all'aumento della raccolta differenziata e non dell'effettivo riciclo. Sono inoltre gestiti, di fatto, in condizioni di monopolio dai consorzi stessi e, soprattutto, escludono dalla catena del valore dei materiali e del riciclo due categorie essenziali per assicurare che finalmente i rifiuti non siano più un problema e cioè i cittadini e i riciclatori.

I principi di riferimento per delle soluzioni efficaci sono:

- ri-progettare la logistica del conferimento e del trattamento dei rifiuti, con un conferimento quanto più diretto possibile agli operatori del riciclo;
- legare il meccanismo della tariffazione al processo di conferimento, al fine di rendere economicamente conveniente, per i produttori di rifiuti (utenti del servizio di gestione), l'adozione del modello precedente;
- pensare ad un sistema integrato di gestione aperto al sistema privato.

Il modello che Berto Barbieri ci presenterà è quella di una gestione autonoma dei rifiuti domestici riciclabili da parte degli utenti, mediante il conferimento diretto agli operatori del riciclo, a fronte di uno sconto tariffario.



L'intervento successivo, di **Stephen Townsend**, Direttore Global Alliances & Networks del Project Management Institute (PMI Inc.), ci porterà a valutare le sfide che ogni organizzazione deve affrontare per adeguarsi al continuo cambiamento del contesto operativo in cui opera. Tema pienamente applicabile alla tipologia di progetti che discutiamo durante questa giornata.

Creare un nuovo modo di pensare per la sostenibilità richiede infatti un approccio di change management. Dall'Executive Sponsor ai componenti del team di progetto, tutti devono capire perché la sostenibilità è così importante per l'organizzazione e la società nel suo complesso. La sostenibilità può richiedere la trasformazione dello stesso processo di business case, delle pratiche d'ingegneria, di sviluppo del prodotto e persino della catena di approvvigionamento e distribuzione. L'intervento di Stephen sarà l'opportunità per conoscere le risorse che il PMI mette a disposizione per aiutare i project manager ad utilizzare con successo le pratiche di change management per supportare gli sforzi di sostenibilità delle proprie organizzazioni.

Dopo la pausa di networking, sarà il turno di **Mauro Gullo**, Responsabile di Asset Management per Finmeccanica Global Services, che ci condurrà in un'ulteriore dimensione dei progetti sostenibili: quella della riqualificazione ambientale e sociale di vecchie strutture industriali.

Una fonderia dei primi del '900, dimessa negli anni '90. Il centro abitato cresciuto attorno. Un'architettura distintiva che reclama di essere restituita agli abitanti, con nuove funzioni, per tornare ad essere città.

Questi sono i motivi che hanno convinto Finmeccanica Global Services Spa ad avviare un progetto di riqualificazione del compendio che parte dal recupero delle facciate della ex Fonderia, vero e proprio monumento storico-industriale di Legnano (MI), prevedendo l'insediamento di nuove residenze private e spazi commerciali. Tutto ciò nel rispetto delle norme ambientali ed affiancando all'edilizia privata funzioni pubbliche di grande attrazione quali la nuova biblioteca civica di 3.000mq ed un moderno museo della scienza, oltre ad ampi spazi verdi pubblici e percorsi ciclo pedonali che contribuiranno a connettere funzionalmente la ex Fonderia con il centro della città.

A chiudere l'intensa mattinata sarà poi **Paolo Soprano**, Dirigente della Divisione II del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Interventi per lo Sviluppo Sostenibile e Rapporti con l'Associazionismo), che illustrerà le politiche per un'economia sostenibile in Italia.

Dopo la pausa pranzo, torneremo a parlare di progetti sostenibili grazie ad un filmato preparato per noi da **Joel Carboni**, Presidente di Green Project Management, una associazione internazionale dedicata appunto al *project management* "ecologico". Le sfide con cui si confrontano l'umanità, il nostro stile di vita e l'ambiente, sono arrivate ad un punto in cui ogni campo di attività umana deve tenere conto del proprio impatto per renderlo sostenibile dal pianeta e per trovare vie innovative per contribuire al bene comune. In un contesto in cui cresce indubbiamente la sensibilità diffusa verso concetti quali la *"Corporate Social Responsibility"*, molti CEO sono però incapaci di valutare effettivamente il valore e l'impatto delle proprie iniziative: il *project management* è la sola disciplina qualificata a supportare tale necessità.

Con la prossima scadenza del *"Millennium Development Goals"* delle Nazioni Unite e la possibilità di ridefinire le nuove regole di ingaggio per il business *"post-2015"* che la maggior parte delle grandi aziende *"Fortune 500"* hanno sottoscritto, la sfida per il *project management* sarà di come riscrivere le nostre pratiche professionali con una strategia di business *"sostenibile"* per divenire artefici di una creazione del valore che vada ben al di là del concetto di successo del progetto.

Sarà poi **Pietro Parrino**, Coordinatore Ufficio Umanitario di Emergency a spiegarci come funziona il modello Emergency per progetti di gestione di ospedali in teatri di guerra e in paesi in via di sviluppo. Verrà descritto su quali principi si basa e quali obiettivi si propone questo modello, che prevede la costruzione o ristrutturazione degli ospedali, che poi vengono gestiti direttamente da Emergency per diversi anni.

Questo consentirà di avere un quadro chiaro delle difficoltà di gestione e dei costi che questi interventi comportano. I progetti di Emergency non hanno mai una data di completamento predeterminata. L'associazione si affianca al sistema sanitario del Paese, definendo i bisogni e i criteri di ammissione, attivando l'ospedale e proponendo un modello di lavoro. Si comincia poi l'attività di formazione, prevalentemente on the job, e con-



temporaneamente si garantisce un'assistenza sanitaria di qualità e gratuita ai pazienti che rientrano nei criteri.

Obiettivo del lavoro di Emergency è quello di dimostrare che è possibile garantire una sanità di qualità e gratuita, e fornire indicazioni sui reali costi di questi servizi

Parleremo a seguire con **Iolanda Napolitano**, **Beniamino Romano** e **Patrizio Lazzaretti**, di un progetto sociale che ha visto impegnato direttamente il PMI Rome Italy Chapter, in collaborazione con Procter & Gamble (P&G).

Il mio futuro un progetto di successo è un corso che si propone di insegnare agli studenti concetti chiave della gestione di progetti e, attraverso la pratica per mezzo del *business game*, di creare familiarità con le *soft skill* (leadership, comunicazione, intelligenza emotionale, ecc.) che sono chiave per il successo nel mondo lavorativo.

Gli studenti si sfidano in gruppi in un grande business game che ricalca la realtà aziendale adattata per le scuole superiori. I coach aziendali sono a disposizione per guidarli nel gioco ma solo la loro abilità nel lavorare insieme e intuire soluzioni innovative è la chiave per la vittoria

Chiuderà la serie delle presentazioni pomeridiane, ma non ancora la nostra giornata di project management, **Elena Palcich**, Responsabile Progettazione dell'Associazione Peter Pan Onlus.

L'Associazione nasce a Roma nel 1994 per desiderio e volontà di due madri, unite dalla perdita del proprio figlio malato di cancro, di offrire ad altre famiglie un aiuto concreto per affrontare la dura esperienza della malattia dei propri figli.

Dall'amore di due madri nasce così un grande e ambizioso progetto che, da un sogno, oggi è diventato realtà: la Grande Casa di Peter Pan, un unico polo di accoglienza e servizi, situato a Trastevere, formato da tre strutture in grado di ospitare gratuitamente 33 famiglie, non residenti a Roma, che si recano nella Capitale per curare i propri figli malati di cancro presso gli Ospedali Bambino Gesù e Policlinico Umberto I.

Tutto ciò si sostiene soprattutto grazie al lavoro costante di circa 200 volontari che operano quotidianamente nella Grande Casa per offrire non solo la possibilità di alloggiare in un ambiente confortevole per tutto il tempo delle terapie, ma anche tutto ciò che possa favorire il recupero psicofisico del bambino e contrastare con la condivisione il senso di smarrimento e solitudine delle famiglie.

In un contesto basato essenzialmente sul volontariato e che si sostiene economicamente soprattutto da raccolta fondi presso aziende e cittadini, la realizzazione di un progetto di così grande impatto sociale presenta delle forti peculiarità e richiede una certa flessibilità, disponendo infatti di risorse variabili nel tempo, spesso incerte e insufficienti, con la difficoltà di non poter sempre applicare - con costanza e rigore - metodi, processi e misure. La *mission* dell'Associazione, che risponde a un bisogno reale e concreto, rappresenta tuttavia un grande collante ed è di forte motivazione per tutti i volontari per il raggiungimento degli obiettivi, permettendo spesso di superare molti ostacoli in modo stupefacente.

Alla fine del suo intervento, verrà proiettato il **film-documentario "Bambini Guerrieri", Storie di bambini di Peter Pan, di Daniele Cini e Claudia Pampinella, per la regia Daniele Cini** e prodotto da Talpa sas in collaborazione con RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA - RAI UNO. Il film è stato realizzato con il patrocinio della Regione Lazio e della Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza.

Insomma, un programma ricco e appassionante che non mancherà di darci tanti stimoli di approfondimento su come il Project Management possa essere anche al servizio di un mondo migliore.

Vi aspettiamo!

Il Comitato Direttivo del PMI Rome Italy Chapter